



Fondazione Querini Stampalia
Onlus

**NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO CONSUNTIVO 2020**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO 2020

Introduzione

Il bilancio al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alle norme previste per la contabilità economico-patrimoniale della legislazione civilistica vigente, ai sensi dell'art. 25, secondo comma del Decreto Legislativo n. 460/1997 in materia di scritture ed obblighi formali delle Onlus.

Lo stato patrimoniale, il rendiconto della gestione e le informazioni di natura contabile riportate in nota integrativa corrispondono alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Esenzioni fiscali

La Fondazione istituita con Decreto Reale del 21 giugno 1869, acquisita la qualifica di Onlus, gode delle agevolazioni previste dagli articoli 12 e seguenti del citato decreto legislativo 460/1997. In particolare le attività istituzionali non costituiscono attività commerciale ai fini delle imposte sui redditi ed i proventi derivanti dall'esercizio delle attività connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile. In altri termini IRES ed altre imposte sui redditi non gravano sulle attività istituzionali e connesse.

Numero dipendenti

Alla fine dell'esercizio 2020 la Fondazione aveva 16 dipendenti.

Criteri di valutazione e redazione

I criteri di valutazione adottati sono stati determinati nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività della Fondazione e sono conformi ai principi adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni materiali

I terreni e i fabbricati sono stati iscritti in bilancio con valori stimati nell'anno 2002 dalla società American Appraisal - Real Estate Advisory Group - specializzata in valutazioni immobiliari. Il criterio di valutazione adottato è quello del "Valore di Mercato" basato sul metodo comparativo o del mercato determinato dal confronto fra il bene in esame ed altri simili oggetto di compravendita o correntemente offerti sullo stesso mercato o su piazze concorrenziali. La valutazione dei terreni ha inoltre tenuto conto di specifici fattori quali: l'ubicazione, la qualità del terreno, la consistenza, la situazione locativa, l'eventuale miglioramento fondiario, i vincoli e le servitù. Anche le valutazioni degli immobili hanno tenuto conto di specifici fattori quali: l'ubicazione, le destinazioni d'uso insediabili, le caratteristiche costruttive ed architettoniche e lo stato d'uso.

Nei successivi anni gli immobili acquisiti a seguito di eredità o donazioni sono stati registrati ad un valore prudenziale pari al loro valore di mercato ridotto del cinquanta per cento. La registrazione dell'operazione è avvenuta nello stato patrimoniale nella sezione "Fabbricati" dell'attivo e nella sezione "Riserva reintegro patrimonio" del patrimonio netto. In tal modo si è voluto evidenziare la natura patrimoniale dell'eredità.

Le immobilizzazioni acquistate durante l'esercizio sono state valutate al costo, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato ammortizzato secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Negli anni si sono esclusi dal processo di ammortamento i beni museali acquistati nel corso degli esercizi (ad esempio: monete antiche, francobolli da collezione, le tazzine di Meissen) ritenendo la loro utilità non esauribile.

Rimanenze

Le rimanenze sono state valutate al valore di costo specifico.

Crediti

I crediti sono stati valutati e iscritti al valore nominale.

Attività finanziarie non immobilizzate

Il valore di bilancio delle attività finanziarie non immobilizzate corrisponde al valore di acquisto.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio al valore nominale.

Debiti

I debiti sono iscritti per importi pari al loro valore nominale.

ANALISI E COMMENTO DELLE VOCI IN STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) Immobilizzazioni

1) Terreni	Euro	8.692.035,88
2) Fabbricati rurali	Euro	96.622,53
3) Fabbricati civili e industriali	Euro	4.852.254,53
4) Fabbricati ad uso istituzionale	Euro	24.076.947,54
5) Impianti elettrici	Euro	4.212,33
6) Impianti antincendio	Euro	19.599,26
7) Impianti vari	Euro	26.203,04
8) Attrezzature	Euro	16.393,58
9) Mobili e arredi	Euro	4.270,00
10) Beni museali	Euro	21.077,46
11) Attrezzature attività connessa	Euro	12.564,57
12) Impianti vari attività patrimoniale	Euro	277.663,12
13) Mobili e arredi att. Patrimoniale	Euro	196.993,29
14) Lavori in corso lottizzazioni	Euro	107.885,45
15) Lavori in corso attività patrimoniale	Euro	454.926,40
Totale	Euro	38.859.648,98

Terreni e fabbricati

Il valore e la consistenza dei terreni non hanno subito sostanziali modifiche dopo la grande operazione di vendita di ca 200 ha nel Comune di Cavarzere realizzatasi nel 2017.

Il valore e la consistenza degli immobili è invece significativamente aumentata in ragione delle operazioni di riqualificazione degli stessi immobili, in particolare per l'immobile ubicato nel Sestiere di Santa Croce a Venezia.

	2019	2020
1) Terreni	Euro 8.692.035,88	Euro 8.692.035,88
2) Fabbricati rurali	Euro 96.622,53	Euro 96.622,53
3) Fabbricati civili ed industriali	Euro 3.978.922,72	Euro 4.869.171,86
4) Fabbricati ad uso istituzionale	Euro 24.076.947,54	Euro 24.076.947,54

Nel corso del 2020 si è pertanto contabilizzato il processo di ammortamento per i lavori realizzati nei fabbricati di Santa Croce a Venezia e di Corso del Popolo a Mestre e, sottoposti ad interventi strutturali rispettivamente nel 2005 e 2019 e nel biennio 2007-2008.

Gli ammortamenti sono stati stabiliti, come da principi applicati dal 2002, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene applicando le aliquote fiscali previste dal Decreto Ministeriale del 31 dicembre 1988 in materia di coefficienti di ammortamento classe “Altre Attività”:

Tabella 1

	Coefficiente	Quota Ammortamento 2020
Fabbricati Civili e Industriali	3,00%	€ 16.917,33

Impianti, Attrezzature ed Arredi

L’acquisizione dei valori iscritti in questa sezione ha avuto, nel corso degli anni, origine anche dal finanziamento Statale in ragione della Legge 798 del 29 novembre 1984 anche se nel corso degli ultimi anni i beni di tali voci sono stati acquisiti con fondi propri della Fondazione.

Per la trascrizione contabile dei finanziamenti derivanti della Legge 798/84 si è fatto riferimento oltre che alle normative civilistiche e tributarie anche ai principi contabili nazionali.

Si è pertanto ritenuto opportuno rilevare in prima istanza nell’attivo patrimoniale le acquisizioni dei beni durevoli conseguenti al finanziamento statale e corrispondentemente costituire una riserva nel patrimonio netto denominata “Riserva da Finanziamento Legge Speciale”.

Ad oggi tali beni sono interamente ammortizzati.

Le immobilizzazioni sottoposte al processo di ammortamento sono quelle contenute nei punti 5, 6, 7, 8 e 9 stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione applicando le aliquote previste al Decreto Ministeriale del 31 dicembre 1988 in materia di coefficienti di ammortamento classe “Altre Attività”:

Tabella 2

Beni durevoli	Coefficiente	Quota Ammortamento 2020	Valore residuo
Impianti elettrici	10,00%	€ 3.067,64	€ 4.212,33
Impianti antincendio	10,00%	€ 9.183,54	€ 19.599,26
Impianti di condizionamento	15,00%	€ 719,48	-
Impianti vari	10,00%	€ 3.082,71	€ 26.203,04
Attrezzature	15,00%	€ 9.284,91	€ 16.393,58
Mobili e arredi	15,00%	€ 1.708,00	€4.270,00

In relazione alle attività connesse si è proceduto all'ammortamento delle attrezzature acquisite dalla Fondazione nel corso degli ultimi anni. Gli ammortamenti sono stabiliti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene applicando le aliquote previste al Decreto Ministeriale del 31 dicembre 1988 in materia di coefficienti di ammortamento classe “Altre Attività”:

Tabella 3

Beni durevoli	Coefficiente	Quota Ammortamento 2020	Valore residuo
Attrezzatura varia	15,00%	€ 6.520,33	€ 12.564,57

Relativamente all'attività patrimoniale si è proceduto all'ammortamento degli impianti dei fabbricati siti in Santa Croce a Venezia e in Corso del Popolo a Mestre, stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione applicando le aliquote previste dal Decreto Ministeriale del 31 dicembre 1988 in materia di coefficienti di ammortamento classe “Altre Attività”:

Tabella 4

Beni durevoli	Coefficiente	Quota Ammortamento 2020	Valore residuo
Impianti elettrici	10,00%	€ 4.160,20	-
Impianti di riscaldamento	10,00%	€ 3.071,97	-
Impianto idrico	10,00%	€ 1.342,03	-
Impianto vari	10,00%	€ 9.104,01	€ 277.663,12
Mobili e arredi	15,00%	€ 10.944,07	€ 196.993,29

Al punto 10 sono classificate le monete antiche ed i francobolli da collezione per Euro 14.985,00 e le tazzine di Meissen della collezione permanente del Museo per Euro 6.092,46; tali beni come specificato nei criteri di valutazione non vengono sottoposti al processo di ammortamento.

Immobilizzazioni Finanziarie

La Fondazione non ha immobilizzazioni finanziarie.

C) Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze pubblicazioni	Euro 24.427,06
Rimanenze magazzino bookshop	Euro 22.523,01

Le rimanenze riportate si riferiscono alle giacenze di magazzino sia relative alle pubblicazioni della Fondazione realizzate per la vendita nel bookshop, sia alla merce in conto vendita presso il bookshop gestito da Coopculture.

Crediti verso clienti

I crediti all'inizio dell'anno solare 2020 erano valutati in Euro 83.438,04 alla fine dell'anno in Euro 42.404,92. Tutti i crediti sono immediatamente esigibili, i principali vengono qui di seguito elencati:

Intesa SanPaolo spa	Euro 30.500,00
Caffè letterario	Euro 6.979,47

Crediti verso Erario

Alla chiusura dell'esercizio 2020 vi è un credito complessivo di euro 4.634,80.

Crediti diversi

I crediti all'inizio dell'anno solare 2020 erano valutati in Euro 2.139.979,71 e alla fine dell'anno in Euro 136.348,92. Tutti i crediti sono immediatamente esigibili, i principali vengono qui di seguito elencati:

Ministero MMBBCC	Euro 113.700,27
Ministero – 5 x 1000	Euro 12.000,00

Clienti fatture da emettere

La fattura da emettere per Euro 8.939,64 attiene alle vendite del bookshop e alla contratto di prestazioni di servizi in essere.

Fornitori conto acconti

Non sono presenti acconti a fornitori.

Attività finanziarie non immobilizzate

La Fondazione in ragione della vendita di Cavarzere ha avuto nel 2017 una disponibilità finanziaria che il Consiglio di Presidenza aveva deciso di affidare ad un gestore privato, la scelta era ricaduta su Banca Generali. All'inizio del 2020, poco prima dell'inizio della crisi pandemica, la Fondazione ha disinvestito completamente quanto era presente nella gestione patrimoniale. Da questa vendita la Fondazione ha ricavato una plusvalenza a bilancio di euro 30.135,88.

Successivamente, nel corso del 2020, il Consiglio di Presidenza ha deciso di investire parte della liquidità in obbligazioni del Gruppo Intesa SanPaolo.

L'investimento complessivo al valore nominale di acquisto a bilancio è di 1.527.511,02 euro ed è stato realizzato in tre acquisizioni successive, la prima da 1.000.000,00 di euro nel mese di giugno, la seconda da 263.082,57 euro e la terza da 264.428,45 euro entrambe avvenute nel mese di ottobre.

Le obbligazioni per euro 1.263.082,57 prevedono una cedola trimestrale a tasso variabile e le restanti una cedola annuale a tasso fisso.

Nel corso del 2020 la Fondazione ha ricevuto cedole per 14.949,85.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide si riferiscono ai depositi bancari della Fondazione ed in particolare ai seguenti conti aperti in diversi istituti di credito:

BNL	Euro 1.205.007,13
BNL c/c vincolato finanziamento 8x1000	Euro 279.218,35
Intesa San Paolo Private Banking	Euro 483.408,33
Intesa San Paolo	Euro 3.963,47
Banco Posta	Euro 1.873,27
Pay Pall	Euro 9.563,99
Totale Euro	1.983.034,54

Ratei e risconti attivi

Sono presenti ratei e risconti attivi per Euro 30.186,00 interamente riferiti all'attività istituzionale. In particolare sono spese legate all'assicurazione per l'anno solare 2021 e spese per un progetto di sviluppo di una nuova audio-guida su web che saranno interamente rimborsate nel 2021.

PATRIMONIO NETTO

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto quale risultante matematica della differenza tra l'attivo patrimoniale ed il passivo patrimoniale è costituito dalle seguenti voci:

Patrimonio	Euro 38.596.903,29
Riserva da Finanziamento Legge Speciale	Euro 2.000.000,00
Riserva Reintegro Patrimonio	Euro 1.012.709,09
Disavanzo esercizio corrente	Euro - 512.899,58

PASSIVO

Fondo per rischi ed oneri

La voce fondo per rischi ed oneri si riferisce al “Fondo garanzia di gestione” destinato alla copertura di eventuali disavanzi di gestione e costituitosi in ragione dell'accantonamento delle rimanenti quote di plusvalenza derivanti dalla vendita di immobili. Tale fondo è oggi di 98.011,13 euro.

Nel corso del 2019 si sono costituiti altri due fondi, il “Fondo Acqua alta” e il “Fondo 8 x 1000”. Il primo fondo ha un valore al 31 dicembre 2020 di euro 500.997,51 e sarà destinato alla copertura delle spese legate ai danni derivanti dalla calamità che si sosterranno negli esercizi successivi.

Il secondo fondo ha un valore al 31 dicembre 2020 di euro 178.893,02 e sarà destinato alla copertura delle spese legate ai lavori di restauro che si sosterranno nel corso del 2021.

Debiti di finanziamento

Debiti verso banche

La Fondazione Querini non ha esposizioni bancarie debitorie.

Debiti commerciali

Debiti verso fornitori

I debiti all’inizio dell’anno solare 2020 erano valutati in Euro 300.642,72 e alla fine dell’anno in Euro 537.149,70. Tutti i debiti sono immediatamente esigibili: i principali vengono qui di seguito elencati:

RBF srl	Euro	121.164,06
Erco srl	Euro	86.847,50
Società Cooperativa Culture	Euro	51.692,31
3D produzioni srl	Euro	24.400,00

Manutenzioni Impiantistica Veneziana srl	Euro	19.591,88
Spazio Luce snc	Euro	18.566,93
Civis spa	Euro	17.139,05

Altri debiti

Debiti Tributari

La voce comprende le ritenute IRPEF a dipendenti, collaboratori e prestatori di lavoro autonomo trattenute nel mese di dicembre 2020 ed interamente versate nel mese di gennaio 2021.

Debiti verso istituti di previdenza e ritenute sindacali

La voce comprende le ritenute sindacali ed i contributi INPS ex gestione INPDAP, INAIL ed INPS maturati nel corso dell'anno ed interamente versate nel mese di gennaio 2020.

Debiti diversi

I debiti diversi rimanenti, tutti esigibili entro l'esercizio successivo, fanno principale riferimento alle seguenti voci:

Fornitori fatture da ricevere	Euro	31.953,53
Debiti diversi	Euro	111.590,68

Ratei e risconti passivi

Sono presenti risconti passivi per Euro 32.000 legati all'attività patrimoniale, pagamento del canone antenne sul palazzo in anticipo.

RENDICONTO DELLA GESTIONE

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

PROVENTI

Contributi ordinari enti pubblici

La Fondazione ha ricevuto il contributo ordinario dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali di Euro 135.835,59 ai sensi della legge 534/1996, dal Comune di Venezia di Euro 320.000,00 in ragione della convenzione del 2019.

Contributi straordinari enti pubblici

Nel corso del 2020 la Fondazione ha ricevuto dal MMBBAA un contributo straordinario a ristoro delle perdite per la mancata bigliettazione del museo per euro 113.700,27.

Contributi da Privati

La Fondazione ha ricevuto e riscosso contributi dalle persone fisiche che compongono il gruppo degli Amici della Querini Stampalia per complessivi Euro 30.359,00. Nel capitolo si è registrata anche l'entrata di Euro 50.409,95 dal contributo derivante dal 5x1000.

Contributi Finalizzati

Nel corso del 2020 la Fondazione ha ricevuto dal MMBBAA un contributo straordinario finalizzato all'acquisto di libri per euro 9.999,90.

Proventi Museo

La voce contiene i proventi derivanti dalla vendita dei biglietti del Museo pari ad Euro 101.432,00 oltre ad Euro 12.309,59. Nella voce sono inseriti anche Euro 4.892,00 derivanti dalla vendita dei pass fotografici.

Proventi Manifestazioni Culturali

La Fondazione ha realizzato ed ospitato manifestazioni culturali per complessivi Euro 31.274,13.

Proventi da progetti speciali

In questa voce è riportato il finanziamento di Banca Intesa finalizzato alla realizzazione di un video di Sky Arte sulla fondazione. In tale voce sono anche riportati gli storni dal Fondo “Acqua Alta” e dal fondo “8x1000” destinati a coprire le spese realizzate nel 2020.

ONERI

Personale

Il costo del personale dipendente, comprensivo degli oneri sociali, dei ticket restaurant e delle spese per l’aggiornamento, ammonta ad Euro 754.295,49.

Consulenze

Le spese per le consulenze assommano ad Euro 136.248,60.

Servizi appaltati

La Fondazione ha sostenuto costi complessivi pari ad Euro 331.869,70 per i servizi propri della Biblioteca ed inerenti la visita del museo oltre ai servizi di guardiania notturna armata e non armata e per le pulizie del palazzo.

Spese Generali attività istituzionale

Le spese generali della Fondazione fanno riferimento principale ai costi sostenuti per le assicurazioni, per le manutenzioni e per le utenze, il cui uso è ripartito con l’attività connessa e sommano complessivamente Euro 508.875,86.

Museo

Questa voce contiene gli oneri minori sostenuti per l'attività del museo come la piccola manutenzione.

Biblioteca

Per l’aggiornamento e la conservazione del fondo bibliografico la Fondazione ha speso complessivamente Euro 69.341,56. Nella voce è contenuta anche la spesa sostenuta per il deposito dei libri presso il magazzino di Mestre.

Manifestazioni Culturali

Questa voce contiene le spese sostenute per le attività culturali della Fondazione. Complessivamente la Fondazione ha sostenuto oneri diretti alla realizzazione di manifestazioni culturali per Euro 46.882,01.

Altre spese attività istituzionali

In questa voce sono riportati una serie di oneri relativi a: grafico Euro 9.360,00; spese promozionali per l'attività della Fondazione Euro 75.292,96 e altri oneri minori.

Oneri da progetti speciali

In questa voce è riportato il costo sostenuto per la realizzazione di un video di Sky Arte sulla Fondazione, oltre agli oneri relativi ai costi sostenuti per i lavori dopo la calamità dell'acqua alta del 2019 e per i lavori di restauro del museo finanziati con l'8x1000.

Oneri da lasciti e donazioni

In questa voce sono riportati gli oneri che la Fondazione sostiene per lasciti già ricevuti.

ATTIVITÀ CONNESSE

Le attività connesse della Fondazione sono riconducibili alla vendita delle pubblicazioni della Fondazione stessa, ai prestiti di opere d'arte, alla vendita dei diritti di riproduzione, alla vendita di libri e gadget presso il bookshop della Fondazione, gestito da una società esterna, all'attività di fotocopiatura legata al servizio di Biblioteca e ai servizi per la promozione di iniziative culturali funzionali all'attività istituzionale della Fondazione.

PROVENTI

I proventi delle attività connesse sono così ripartiti:

Prestiti di opere d'arte	Euro	4.000,00
Diritti di riproduzione	Euro	3.154,00
Vendita pubblicazioni	Euro	5.083,04
Vendita gadget	Euro	1.554,10
Concessione di servizi per caffetteria e bookshop	Euro	13.166,68
Servizi per uso spazi ed Auditorium	Euro	22.856,00

I proventi del servizio di fotocopiatura ammontano ad Euro 163,40.

Le rimanenze finali relative al magazzino destinato alla vendita in bookshop ammontano ad Euro 22.523,01 mentre quelle dell'attività editoriale ammontano ad Euro 24.427,06.

ONERI

Gli oneri per l'attività connessa ammontano ad Euro 198.098,95 e sono conseguenti all'attività di vendita libri e gadget, all'attività di fotocopiatura e alle altre attività connesse.

ATTIVITÀ PATRIMONIALE

PROVENTI

I proventi dell'attività patrimoniale sono complessivamente pari a Euro 854.915,57. Tali proventi derivano dalla gestione dei terreni nell'annata agraria 2020, dagli affitti dei terreni, dagli affitti degli immobili, dall'affitto delle antenne per radio-mobili poste sia sul tetto del Palazzo Sede che su alcuni terreni della Fondazione e dall'usufrutto dei terreni concesso al Comune di Venezia.

ONERI

Gli oneri della gestione patrimoniale ammontano ad Euro 170.174,32. Tali oneri sono legati alla gestione dell'intero patrimonio ed in essi sono contenute anche le imposte complessivamente pagate dalla Fondazione per Euro 88.070,60 afferenti all'Ires, Irap e Imu. Rispettivamente Euro 20.186,71 per l'Ires, 26.722,89 per l'Irap e 41.161,00 per l'Imu.

ATTIVITÀ FINANZIARIA

PROVENTI

I proventi dell'attività finanziaria derivano dalle plusvalenze per Euro 30.135,88 legate alla gestione finanziaria e dalle cedole per Euro 14.949,85 dell'investimento in obbligazioni Intesa SanPaolo.

ONERI

Gli oneri dell'attività finanziaria derivano da interessi passivi per l'esposizione bancaria, da spese bancarie per la gestione dei conti correnti.

ATTIVITÀ STRAORDINARIA

PROVENTI

I proventi dell'attività straordinaria per complessivi Euro 7.076,39 derivano principalmente dalla cancellazione di debiti non dovuti e da rimborsi per utenze.

ONERI

Gli oneri dell'attività straordinaria per complessivi Euro 5.378,83 derivano principalmente dalla cancellazione di crediti e da spese minori.